

# Discarica di fusti chimici scoperta a Villa Torlonia

► È venuta alla luce con gli scavi per Museo Shoah

**CITTÀ** Una scoperta che ha dell'incredibile: una discarica abusiva di rifiuti chimici, con ogni probabilità nocivi, sepolti in profondità nella terra a pochi metri dalla Casina delle Civette di Villa Torlonia. A trovarsi davanti i vecchi fusti arrugginiti sono stati gli operai al lavoro con le ruspe nel cantiere per gli scavi propedeutici alla realizzazione del Museo della Shoah. Immediatamente è scattato il sopralluogo dei tecnici capitolini, con successivo sequestro cautelativo dell'intero cantiere da parte dei vigili urbani.

Si procederà ora all'analisi del materiale chimico cristallizzato contenuto nei bidoni, per valutare tempi e modi della bonifica. Intanto è stata avviata anche un'indagine per individuare il periodo e i responsabili del pericoloso sversamento illegale.



► I fusti arrugginiti che sono affiorati dal terreno.



► Veduta del cantiere.

L'area - dal 2008 di proprietà del Campidoglio - apparteneva in precedenza alla Sic (Società immobiliare centrale Srl), che l'aveva a sua volta acqui-

stata nel 1972 dall'Istituto delle "Religiose adoratrici ancelle del S.S. Sacramento e della carità". Nel 1973 erano stati avviati su quel terreno dei lavori di scavo

e palificazione - continuati a più riprese fino al 2004 - in vista dell'edificazione di un immobile residenziale poi non realizzato.

● **LORENZO GRASSI**